



Consiglio regionale della Calabria

SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PERFORMANCE

AGGIORNAMENTO RETE DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii., in particolare, l’art. 16, comma 1, lett. l-bis, l-ter e l-quater, inerente alle funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, in materia di prevenzione della corruzione, nonché l’art. 17, comma 1, lett. e) riguardante le funzioni dei dirigenti;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 1, comma 7, ai sensi del quale “L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- l’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e le norme recate al comma 12 dell’art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, che nel disciplinare il c.d. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), dispongono di far confluire il PTPCT in un’apposita sezione dello stesso PIAO;
- la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, il punto 2.2 che prevede la possibilità di designare Referenti per le diverse articolazioni dell’Amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013, su proposta del Dipartimento della Funzione pubblica e i successivi aggiornamenti adottati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 e delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 19 del 29 dicembre 2021, con la quale la scrivente Avv. Dina Cristiani, dirigente del Settore Commissioni Affari Istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di quest'Ente;
- le deliberazioni nn. 17, 18 e 19 del 29 dicembre 2021 e n. 1 del 18 gennaio 2022 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo dell'Ente per il triennio 2022-2024 da parte dell'Ufficio di Presidenza;
- l'allegato 3 del PNA 2019 recante "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)";
- la sezione dedicata al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), incluso nel PIAO 2023-2025 dell'Ente approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 17 marzo 2023;
- il precedente dispositivo relativo alla rete dei referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, prot. n. 5663 del 14 marzo 2023;

CONSIDERATO:

- che il Segretario/Direttore generale e i dirigenti sono responsabili della corretta attuazione e osservanza delle misure indicate nel PTPCT, nonché degli obblighi di informazione, comunicazione e monitoraggio dettati dalla normativa in materia, collaborando con il RPCT, rispettivamente, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere l-bis), l-ter) e l-quater), e dell'articolo 17 comma 1, lett. e), del d.lgs. 165/2001;
- che possono individuare ulteriori referenti per gli adempimenti in materia di corruzione e trasparenza nell'ambito della struttura di cui sono responsabili per un più puntuale e proficuo adempimento dei compiti che la vigente normativa pone in capo agli stessi, per come meglio definiti nel PTPCT;

RILEVATO che il Segretario/Direttore generale e i dirigenti di Area funzionale e di Settore, ciascuno per la propria Unità organizzativa, hanno indicato i dipendenti che dovranno far parte del costituendo gruppo, finalizzato ad assicurare una costante collaborazione tra i dirigenti responsabili e il RPCT, sia in sede di formulazione delle proposte per la revisione e l'aggiornamento del Piano che nelle fasi di verifica e attuazione degli interventi programmati, anche a fronte della complessità e rilevanza degli adempimenti da assolvere in considerazione dei processi afferenti ad ogni Unità organizzativa, per come indicati nel dispositivo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, prot. n. 5663 del 14 marzo 2023;

ATTESO che il Segretario generale, con nota doc. int. n. 17700 del 18 settembre 2023, ha comunicato la nomina della dott.ssa Serena Sgrò quale referente per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Segretariato generale, in sostituzione dell'avv. Simona Sicuro, precedentemente designata;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito e, conseguentemente, aggiornare la rete dei Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito dei compiti organizzativi e di raccordo assegnati al RPCT revocando il citato dispositivo, prot. n. 5663 del 14 marzo 2023, di nomina degli stessi;

DISPONE

di **aggiornare** la rete dei Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, per come di seguito indicato:

- dott.ssa Serena Sgrò (Segretariato generale);
- avv. Francesca Suraci (Direzione generale);
- avv. Giuseppina Liconti (Settore Segreteria Ufficio di Presidenza);
- dott. Antonio Michele Cento (Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali);
- avv. Caterina Marino (Settore di Supporto al Controllo strategico);
- dott. Giuseppe Orazio Crisalli (CO.RE.COM. Calabria);
- avv. Francesca Crisalli (Area Processo Legislativo e Assistenza giuridica);
- avv. Simona Raspa (Settore Assistenza giuridica);
- dott.ssa Maria Luisa Barbaro (Settore Commissioni Affari Istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio);
- dott.ssa Manuela Lacaria (Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali);
- dott.ssa Maria Marino (Area Gestione);
- dott.ssa Viviana Cuzzupoli (Settore Risorse Umane);
- dott.ssa Rosaria Barilà (Settore Provveditorato, Economato e Contratti);
- arch. Elisabetta Schiava (Settore Tecnico);
- dott.ssa Valeria Orlando (Settore Bilancio e Ragioneria);
- dott.ssa Santina Martina Libera Fintolini (Settore Informatico e Flussi Informativi).

di **stabilire** che:

- i Referenti sopra individuati, per gli ambiti e le funzioni di rispettiva competenza e in collaborazione con i dirigenti responsabili delle misure previste nel PTPCT, svolgono una costante attività informativa nei confronti del RPCT, al fine di:
 - formulare proposte per l'aggiornamento del PTPCT secondo gli orientamenti applicativi dettati dall'ANAC;
 - favorire l'attuazione e il monitoraggio delle misure programmate, fornendo tutte le informazioni necessarie per rilevare l'osservanza degli adempimenti previsti per una corretta applicazione del PTPCT;
 - individuare soluzioni per un'efficace politica di prevenzione e di riduzione del rischio corruzione;
 - rispettare i tempi e la correttezza dei procedimenti amministrativi di competenza e, in caso di inosservanza, esplicitarne le motivazioni;
 - le principali funzioni dei Referenti consistono nella definizione dell'analisi del contesto esterno ed interno, nella mappatura dei processi, nell'identificazione degli eventi rischiosi, nell'analisi dei fattori abilitanti, nella valutazione del livello di esposizione al rischio dei processi, nell'identificazione e progettazione delle misure, nonché nell'implementazione delle attività di monitoraggio relativamente alle attività afferenti alle Unità organizzative cui sono assegnati;

di **revocare** con il presente atto il precedente dispositivo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, prot. n. 5663 del 14 marzo 2023;

di **trasmettere** copia del presente dispositivo, per quanto di competenza, per conoscenza e per gli eventuali successivi adempimenti:

- Al Segretario generale/Direttore generale;
- Ai Dirigenti di Area funzionale;
- Ai Dirigenti di Settore;
- Ai diretti interessati.

di **inviare** a tutti i dipendenti copia del presente atto;

di **pubblicare** il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, a cura del dirigente del Settore Informatico e Flussi Informativi.

Reggio Calabria, 20 settembre 2023

Il RPCT
avv. Dina Cristiani